

Corso FC4

**Le violenze di genere: comprendere per una proposta
pastorale**

Le violenze sui bambini

Ketty Vaccaro

Responsabile area salute e welfare

Fondazione Censis

Roma, 28 gennaio 2021

Quali informazioni?

Fonti

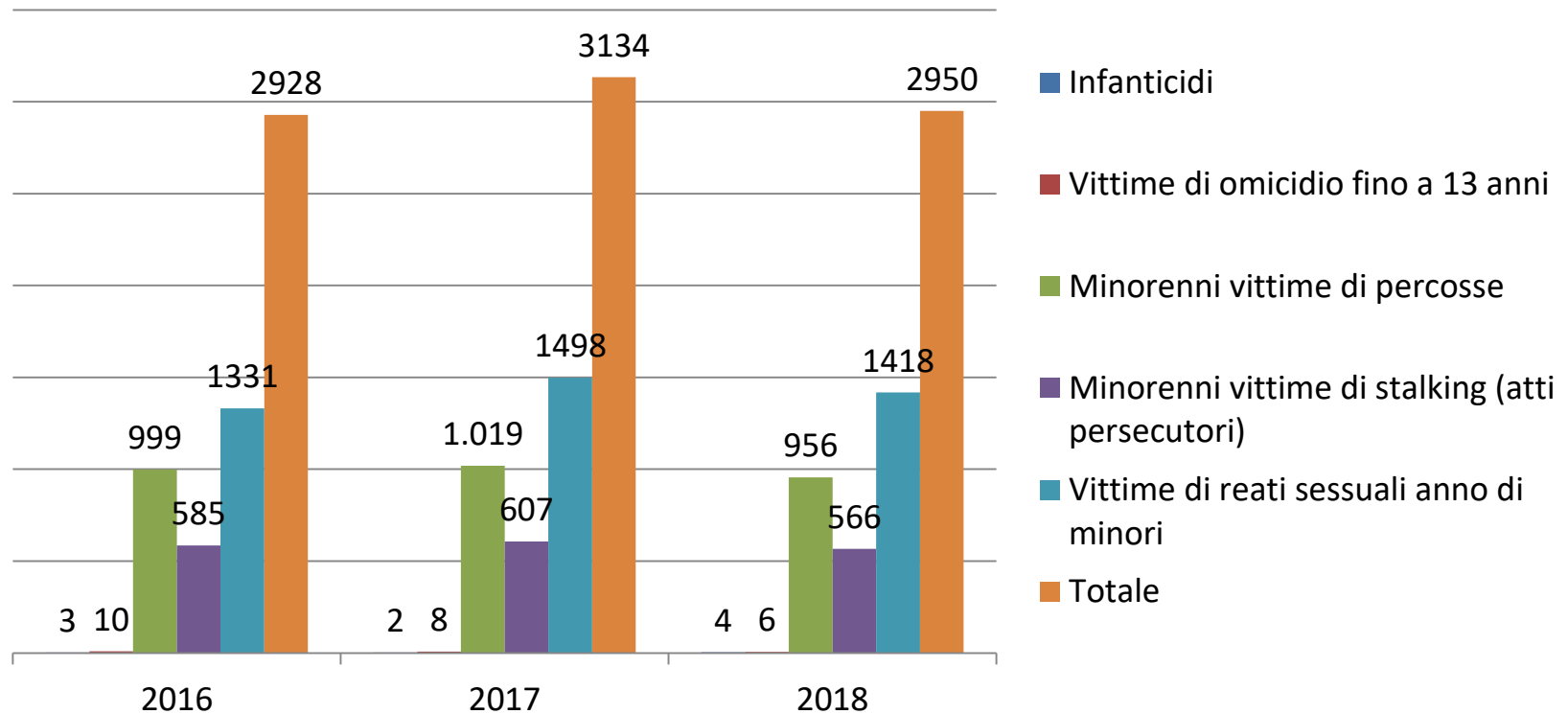
- Istat
- Ministero dell'Interno

Caratteristiche dei dati

- Dati sulle vittime di reati
- Episodi di violenza più gravi ed eclatanti
- Si tratta di una piccola parte “emersa”, portata alla luce dalle denunce e dalle attività di investigazione
- Indagini *ad hoc* (per es. sul bullismo)

Vittime e reati

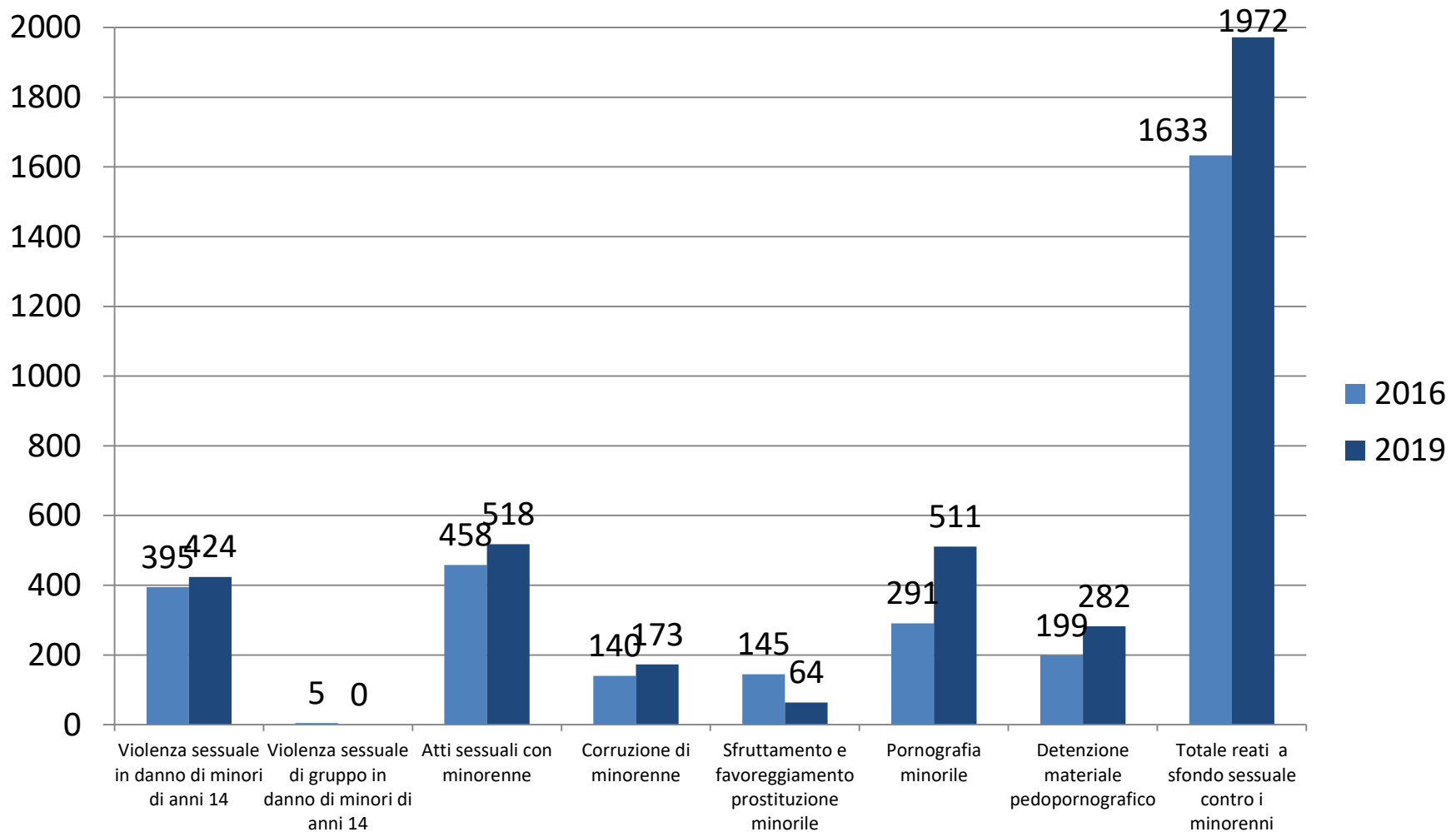
I minori vittime di reati - 2016-2018 (v.a.)



Fonte: elaborazione Censis su dati Istat e Ministero dell'Interno

I reati sessuali contro i minori

Delitti a sfondo sessuale a danno di minori denunciati all'autorità giudiziaria delle Forze di Polizia, 2016-2019 (v.a.)



La specificità di genere nei reati sessuali

- Nel 2018, 1.418 individui vittime delle 7 fattispecie di reati sessuali a danno di minori
- Tra questi l'incidenza delle ragazze è tre volte superiore a quella dei ragazzi (319 maschi contro circa 1.099 ragazze)

Vittime di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione minorile, pedopornografia, detenzione di materiale pornografico per genere ed età (v.a.)

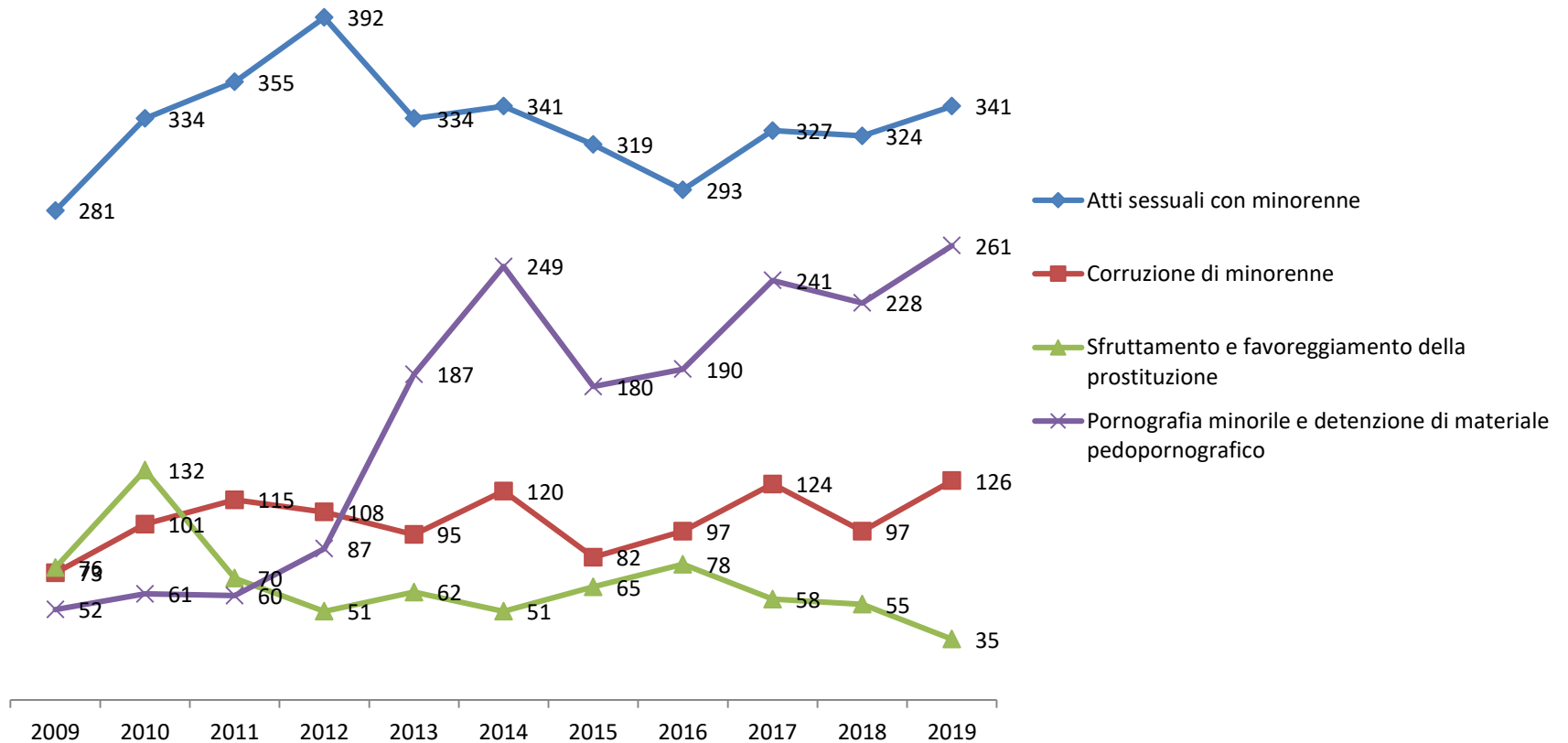
	2018			Totale
	0-13 anni	14-17 anni	> di 18 anni	
VITTIME DI SFRUTTAMENTO E FAVOREGGIAMENTO PROSTITUZIONE MINORILE				
Maschi	5	20	2	27
Femmine	10	34	8	52
Totale	15	54	10	79
VITTIME DI PEDOPORNOGRAFIA				
Maschi	16	24	20	60
Femmine	69	90	28	187
Totale	85	114	48	247
VITTIME DI DETENZIONE DI MATERIALE PORNOGRAFICO				
Maschi	5	5	11	21
Femmine	27	42	14	83
Totale	32	47	25	104

Gli autori sono uomini e maggiorenni

	Atti sessuali con minorenni	Corruzione di minorenni	Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico
Maschi			
fino a 13 anni	8	0	23
14-17 anni	34	3	201
18-24 anni	84	25	150
25-34 anni	105	32	93
35-44 anni	130	34	113
45-54 anni	136	21	99
55-64 anni	68	20	52
65 anni e più	68	11	23
Totale	633	146	754
di cui maggiorenni	591	143	530
Femmine			
fino a 13 anni	2	0	3
14-17 anni	0	0	20
18-24 anni	2	3	9
25-34 anni	10	5	6
35-44 anni	7	7	14
45-54 anni	5	0	17
55-64 anni	3	1	5
65 anni e più	3	0	0
Totale	32	16	74
di cui maggiorenni	30	16	51
Totale autori	665	162	828
% uomini maggiorenni sul totale degli autori	88,9	88,3	64,0
% uomini sul totale degli autori	95,2	90,1	91,1

L'andamento

Vittime minorenni per alcuni tipi di reato, 2009-2019 (v.a.)



Le vittime di percosse: la prevalenza dei maschi

Minorenni vittime di percosse, 2009-2019 (v.a. e numeri indice)

	Maschi			Femmine			Totale maschi e femmine minorenni	
	fino a 13 anni	14-17 anni	Totale minorenni	fino a 13 anni	14-17 anni	Totale minorenni	v.a.	numero indice (2009=100)
2009	241	399	640	97	291	388	1.028	100,0
2010	238	375	613	104	258	362	975	94,8
2011	245	408	653	129	287	416	1.069	104,0
2012	263	358	621	123	249	372	993	96,6
2013	258	381	639	107	253	360	999	97,2
2014	298	389	687	118	228	346	1.033	100,5
2015	246	359	605	115	232	347	952	92,6
2016	287	382	669	104	226	330	999	97,2
2017	252	378	630	144	245	389	1.019	99,1
2018	269	350	619	131	206	337	956	93,0
2019	282	403	685	135	204	339	1.024	99,6

Le vittime di atti persecutori

Minorenni vittime di *stalking* (atti persecutori), 2009-2019 (v.a. e numeri indice)

	Maschi			Femmine			Totale maschi e femmine minorenni	
	fino a 13 anni	14-17 anni	Totale minorenni	fino a 13 anni	14-17 anni	Totale minorenni	v.a.	numero indice (2009=100)
2009	27	42	69	27	106	133	202	100,0
2010	36	45	81	55	138	193	274	135,6
2011	35	62	97	48	177	225	322	159,4
2012	39	57	96	73	230	303	399	197,5
2013	52	89	141	58	248	306	447	221,3
2014	64	80	144	58	222	280	424	209,9
2015	61	62	123	64	196	260	383	189,6
2016	79	117	196	92	297	389	585	289,6
2017	90	103	193	96	318	414	607	300,5
2018	90	110	200	92	274	366	566	280,2
2019	68	135	203	116	283	399	602	298,0

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat e Ministero dell'Interno

Le violenze tra minori

Il bullismo

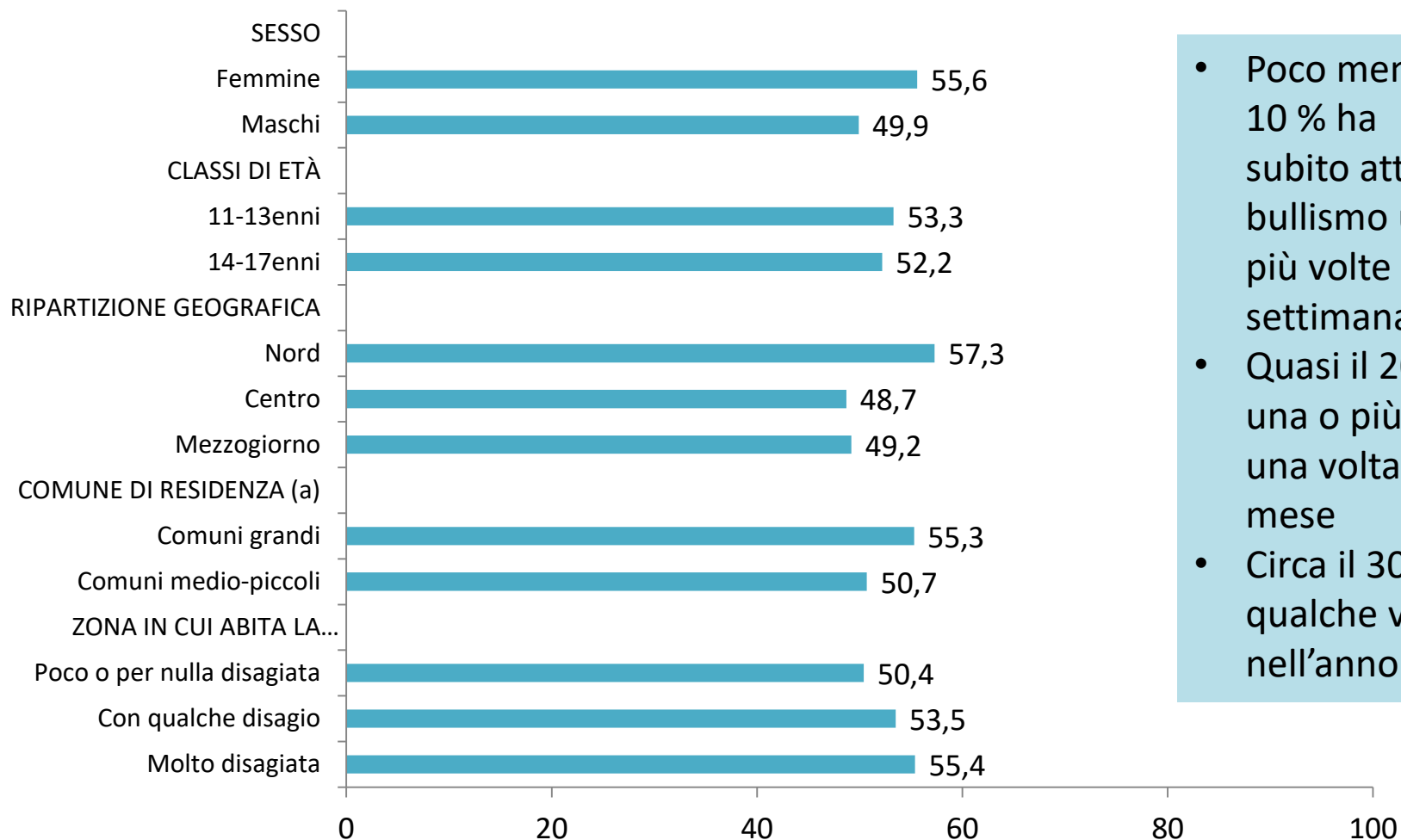
- Sono così definite le prepotenze perpetrate da bambini e ragazzi nei confronti dei loro coetanei
- Il fenomeno si caratterizza per tre condizioni: intenzionalità, persistenza nel tempo, asimmetria nella relazione
- E' contraddistinto da un'interazione tra coetanei caratterizzata da un comportamento aggressivo, da uno squilibrio di forza/potere nella relazione e da una durata temporale delle azioni "vessatorie"

Il cyberbullismo

- Consiste nell'invio di messaggi offensivi, insulti o foto umilianti tramite sms, e-mail, diffuse in chat o sui social network, allo scopo di molestare una persona per un periodo più o meno lungo
- Prepotenze hanno un carattere indiretto, senza contatto tra vittima e aggressore
- Il bullismo elettronico non ha come caratteristica necessaria la persistenza nel tempo. Una singola offesa divulgata a molte persone attraverso Internet o telefoni cellulari può raggiungere una platea ampia di persone contemporaneamente ed essere condivisa ipoteticamente in modo illimitato

I dati sul bullismo

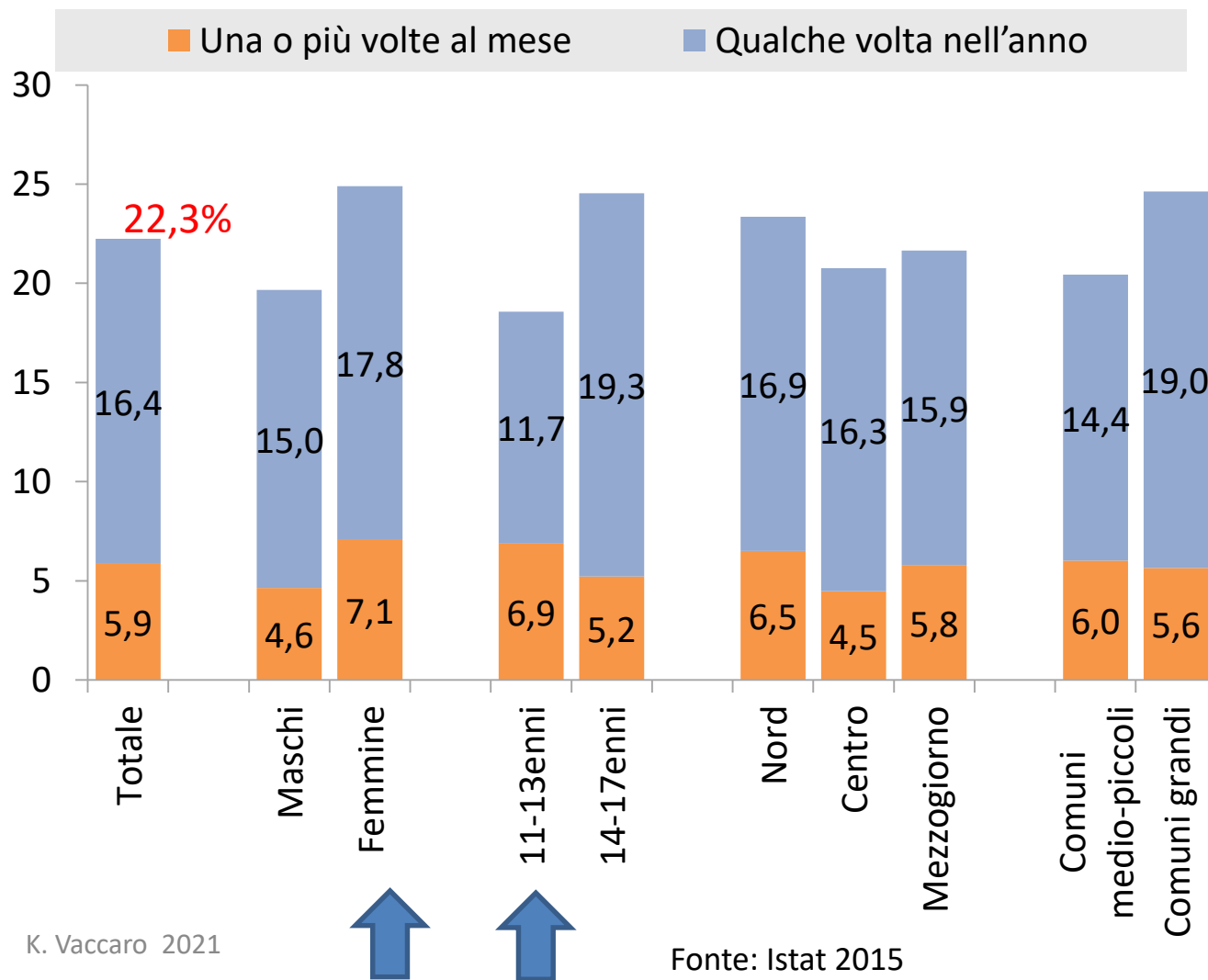
Ragazzi e adolescenti di 11-17 anni che hanno subito comportamenti offensivi, non rispettosi e/o violenti nel corso dell'anno precedente l'intervista Anno 2014 (per 100 ragazzi e adolescenti di 11-17 anni con le stesse caratteristiche)



- Poco meno del 10 % ha subito atti di bullismo una o più volte la settimana
- Quasi il 20% una o più di una volta al mese
- Circa il 30% qualche volta nell'anno

I dati sul cyberbullismo

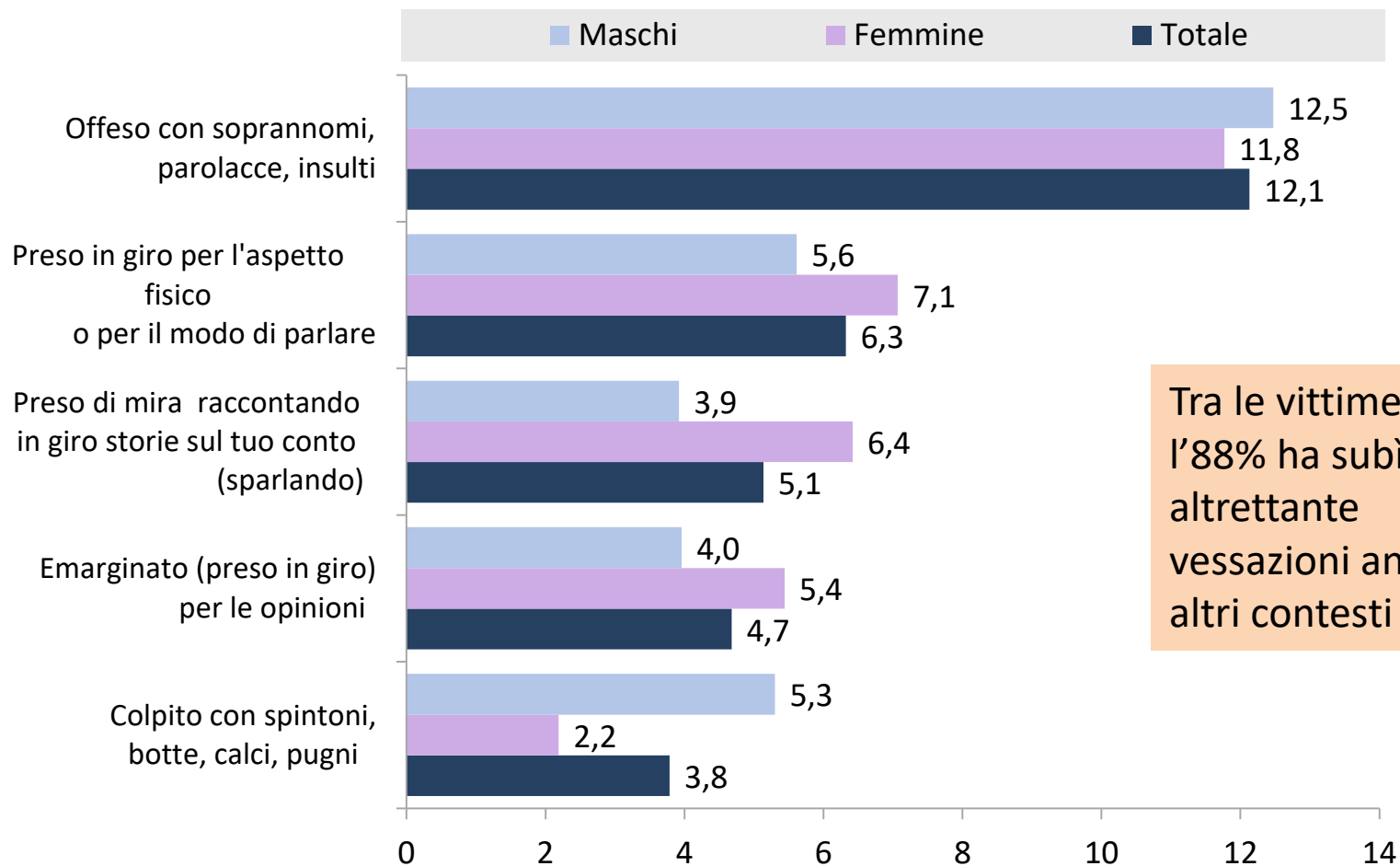
Ragazzi e adolescenti di 11-17 anni che hanno subito, tramite internet o telefono cellulare, comportamenti offensivi, non rispettosi e/o violenti- Anno 2014 (per 100 ragazzi e adolescenti di 11-17 anni con le stesse caratteristiche)



- Nel 2019, l'87,3% dei ragazzi tra 11 e 17 anni di età utilizza quotidianamente il telefono cellulare (erano il 56% nel 2014)
- Il 75,0% naviga in Internet tutti i giorni
- Solo il 25,2% usa il pc tutti i giorni per navigare in rete

Le forme più frequenti

Ragazzi e adolescenti di 11-17 anni che hanno subito, una o più volte al mese, comportamenti offensivi, non rispettosi e/o violenti per azione subita e sesso – Anno 2014 (per 100 ragazzi e adolescenti di 11-17 anni con le stesse caratteristiche che usano internet e/o il telefono cellulare)



Tra le vittime di CB l'88% ha subito altrettante vessazioni anche in altri contesti

Le violenze su stessi

Il **suicidio**, nel mondo, è la seconda causa di morte tra giovani e giovanissimi.

Secondo l'istat (dati 2017) in Italia si registrano circa **4.000 suicidi l'anno**, oltre il 5% (200) è compiuto da ragazzi sotto i 24 anni.

Gli ultimi dati disponibili indicano che in Italia il trend dei suicidi è in calo: dal 1995 al 2017 il numero dei decessi, in tutte le fasce d'età, si è ridotto del 14%.

Nel complesso l'80% riguarda gli uomini (11,8 per 100.000 abitanti per gli uomini e al 3,0 per 100.000 delle donne) e sono più frequenti al Nord ed in età anziana.

Secondo un recente studio italiano tra i giovani il tasso è 1.71 per 100.000 per persona-anno tra i maschi e 0.65 tra le femmine. La fascia di età più a rischio è **15-19 anni (86% del totale)**

Grande E, Vichi M, Alicandro G, Simeoni S, Murianni L, Marchetti S, Zengarini N, Frova L, Pompili M. Suicide among adolescents in Italy: a nationwide cohort study of the role of family characteristics. *European Child & Adolescent Psychiatry*, 2020, Jul 2. doi: 10.1007/s00787-020-01591-8. Online ahead of print.

Crescono però i casi di **autolesionismo e di comportamento suicidario** tra gli adolescenti. Uno studio internazionale pubblicato su *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, rileva che in Europa oltre un quarto degli adolescenti (27,6%, età media 14 anni) mette in atto comportamenti autolesivi occasionali o ripetuti nel tempo.

I disturbi del comportamento alimentare

La prevalenza *lifetime* de:

- anoressia nervosa è compresa tra l'1,2 e l'1,9%
- bulimia nervosa è compresa tra l'1,7 e il 2,9%
- disturbo da binge-eating è compresa tra il 2,2 e il 5% della popolazione

L'età più comune di insorgenza dell'anoressia nervosa e della bulimia nervosa è compresa tra i 13 ei 19 anni

Secondo i dati preliminari di uno studio CCM i pazienti del SSN con disturbi del comportamento alimentare nel 2019 erano circa 2.400.000.

Si assiste ad un calo dell'età mediana e della proporzione di ricoveri di sesso femminile rispetto a quelli maschili, confermando un abbassamento dell'età di insorgenza dei DCA (il 20% della popolazione ammalata alla fine del 2019 è sotto i 14 anni) una loro maggiore diffusione nella popolazione maschile (nella fascia tra i 12 e 17 anni comprende il 10%). Il picco dei dati sull'ospedalizzazione è intorno ai 17 anni